

«Nel mio iper-disco faccio cantare la natura dai vulcani alle balene»

Il progetto. Domani esce «Earthphonia» di Max Casacci. Il chitarrista dei Subsonica ha rielaborato in melodie rumori e ambienti sonori. Con l'album anche un libro

UGO BACCI

Più che un concept album, «Earthphonia» è un'opera sonora, un iper-disco: un oggetto che in qualche modo supera la consuetudine del supporto fisico per avventurarsi nel mondo del digitale più avanzato. L'ha pensato e realizzato Max Casacci, tra i fondatori di Subsonica, così come Boosta, in libera uscita mentre la «casa madre» è in fermo per evidenti ragioni. Il produttore torinese, complice il lockdown, ha dato definizione al progetto che da tempo aveva in testa realizzando un lavoro con suoni e rumori degli ecosistemi che regolano il pianeta. Il progetto editoriale esce domani in versione digitale e in formato fisico in allegato all'omonimo libro che racconta l'opera per filo e per segno e tramite l'utilizzo di «qr code» consente di espandere la lettura all'esperienza sensoriale dell'ascolto. Con questo suo nuovo impegno artistico e di ricerca Casacci schiera la musica in prima linea nella battaglia per l'ambiente, utilizzando i suoni stessi della natura. Il

concept è evidentemente politico. «La musica non è una scintilla che scaturisce dal nulla, è un riflesso di condizionamenti sociali, relazioni, conflitti, incroci, incontri, culture», spiega L'autore.

Le voci dei giovani

«E questa musica vuole rispondere anche alla sollecitazione delle voci dei più giovani, che si sono recentemente levate nelle piazze. Un attivismo che affronta il tema dell'emergenza climatica in una chiave pragmatica e diretta, libera dalle tortuosità ideologiche e dai troppi personalismi che hanno appesantito analoghe mobilitazioni del passato. La domanda qui è: siete consapevoli dei rischi che il nostro pianeta sta correndo? La risposta non può aspettare, le scadenze sono imminenti. Anche per questo motivo ho già portato questa musica in strada, suonandola durante alcune recenti manifestazioni dei Fridays For Future e di Extinction Rebellion. Le chiavi di «Earthphonia», che nasce dai suoni e dai rumori naturali trasfor-

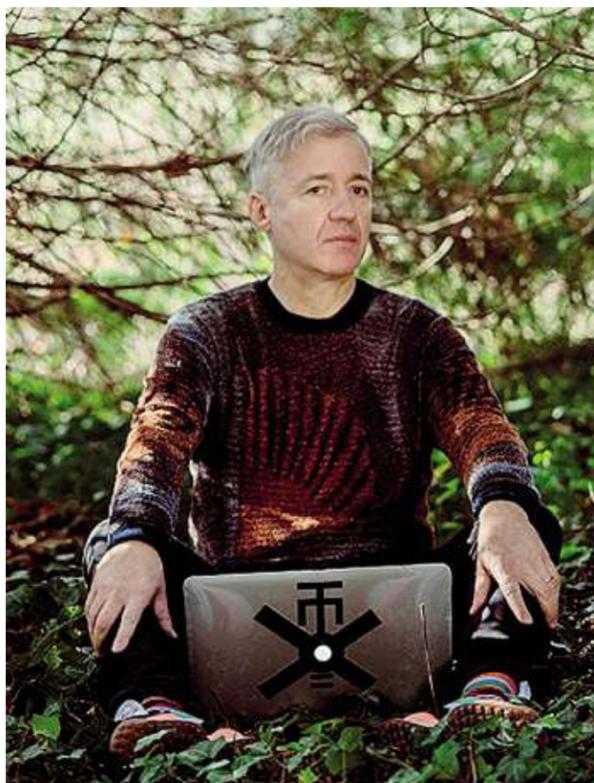
mati in tessitura musicale, sono lo stupore e l'empatia nei confronti degli ecosistemi e di tutte le meraviglie, spesso sconosciute, che nascondono».

«Earthphonia» in effetti è un racconto unico e visionario, un viaggio che interpreta la natura estraendo da essa suoni, ritmi e melodie. Si parte dall'aria, dagli uccelli e dalla biodiversità del Delta del Po («Delta»), scivolando sull'acqua del torrente Cervo di Biella e sulla roccia di un'antica scogliera dell'isola di Gozo («Watermemories»), sfociando nell'oceano («Oceanbreath»), per poi ascoltare sotto terra il suono delle radici di una foresta («Roots Wide Web») e tuffarsi nei vulcani delle isole Eolie («Strombolian Activity»).

Ambient music

Max ha anche superato ataviche paure indossando una tuta ed entrando in contatto diretto con la vita organizzata delle api, spiandole nell'oscurità dell'alveare e raccontando la storia sonora dell'ape regina in «The Queen».

Rumori e ambienti sonori



Max Casacci: il suo progetto grazie a sofisticate attrezzature digitali

vengono rielaborati in melodie, armonie, orchestrazioni. Questa è «ambient music» nel senso più letterale del termine perché tutto ciò che suona è direttamente ricavato dalle registrazioni della natura senza alcun utilizzo di strumenti musicali. Per certi versi non è il compositore a disegnare la partitura, ma sono le note a darne un'idea sgorgando dagli ambienti naturali esplorati dal musicista. In un certo senso il processo creativo è ribaltato, guidato com'è dall'ambiente naturale. Nell'operazione complessiva il rapporto uomo-natura si esplicita nella ricerca di un altro equilibrio.

«Nel mio disco faccio cantare la natura», spiega Casacci.

Cuffie in testa, armato di potenti registratori digitali, ha trasformato gli echi degli abissi in musica, usando il canto delle balene come il suono di un pianoforte. Il chitarrista dei Subsonica ha lavorato tutti i suoni utilizzando sofisticate attrezzature digitali. Da una decina d'anni fa esperimenti con i suoni dell'ambiente, prima li associava a quelli degli strumenti, stavolta ha puntato tutto sul suono della natura.

Il disco nel formato fisico si completa con un libro scritto insieme al divulgatore Mario Tozzi, con la partecipazione di Stefano Mancuso, Michelangelo Pistoletto, Mariasole Bianco, Carlo Petrini, il cantautore Vasco Brondi.

Si presenta il catalogo del Museo del Burattino

Fondazione Ravasio

Sabato prossimo l'evento in streaming sulle pagine Fb.. Nel 2021 una mostra sulla collezione Pasotti

Sabato 10 dicembre alle 10 in streaming dalle pagine Facebook del Museo del Burattino e Fondazione Benedetto Ravasio si terrà un'anteprima della presentazione del catalogo del museo inaugurato a luglio 2019: uno spazio che è guida alla comprensione del patrimonio burattinesco bergamasco; alla potenza espressiva del teatro dei burattini; al fascino del mestiere di burattinaio. Un percorso di lettura storico-artistico, affiancato da un ricco apparato fotografico entro il quale inoltrarsi alla scoperta dei 130 burattini esposti delle famiglie collezioniste. Il catalogo è realizzato con il sostegno di Regione, Provincia e Camera di Commercio, con SanPellegrino Spa, Asm e Sds Group. Interverranno Sergio Ravasio, presidente Fondazione Ravasio; Alfonso Cipolla, presidente Unima-Unione Internazionale della Marionetta, Italia; Luca Loglio, direttore Fondazione Ravasio; Annamaria Testaverde, presidente comitato scientifico Museo, Unibg. Saranno poi presentate le prossime attività del museo, fra le quali la mostra «Viaggio in Occidente - Marionette e burattini della tradizione cinese nella collezione Mario e Giorgio Pasotti». Seguirà il video teaser della mostra che sarà inaugurata nel 2021.

Premio Olmi, quattro finalisti La proiezione dei corti sul web

Cinema

La seconda edizione del concorso oggi alle 18,30 sul canale Youtube di Bergamo Film Meeting

È ormai in dirittura d'arrivo la seconda edizione del Premio Ermanno Olmi, dedicato al grande regista bergamasco, indetto dal Comune di Bergamo

con il supporto organizzativo di Fic - Federazione Italiana Cineforum e la collaborazione di Bergamo Film Meeting Onlus, nato per promuovere e valorizzare i cortometraggi di giovani registi italiani e stranieri (under 30). I quattro cortometraggi finalisti, selezionati tra il centinaio di opere giunte agli organizzatori - «Boys don't Cry» (I ragazzi non piangono, Danimarca

2019), di Bobbie Faren Müller, «Daily Breath» (Respiro quotidiano, Svizzera 2019), di Anna Spacio, «Eggshell» (Guscio d'uovo, Italia, Irlanda 2020), di Ryan William Harris e «Pull it, Sharpen it» (Tiralo, affilalo, Cina, Spagna 2019), di Marta Aitana - saranno trasmessi durante la serata finale, nel corso della cerimonia di premiazione che il pubblico potrà seguire gratuita-



Il regista Ermanno Olmi

mente oggi, a partire dalle 18.30, sul canale Youtube di Bergamo Film Meeting (youtube.com/c/bergamofilmmeetingit). Durante la serata, la giuria composta da Claudio Santamaria (attore), Angelo Signorelli (direttore artistico di Bergamo Film Meeting), Barbara Rossi (critico cinematografico), Monica Corbani (insegnante e traduttrice) e Maria Grazia Recanati (storica dell'arte), assegnerà il Premio Ermanno Olmi e la menzione speciale all'opera più significativa inerente il tema del rapporto tra Uomo e Natura e il recupero di antichi mestieri. Il Premio prevede tre riconoscimenti in denaro: 1.200€, 500€,

300€ e una menzione speciale all'opera più significativa inerente il tema del rapporto tra Uomo e Natura. Gli spettatori si potranno quindi collegare sulla piattaforma RaiPlay per la visione del film «Torneranno i prati» (2014). Ultimo lavoro a soggetto di Ermanno Olmi, interpretato da Claudio Santamaria. Il film era stato realizzato in concomitanza con le celebrazioni del centenario della prima guerra mondiale e ambientato nelle trincee sull'Altopiano di Asiago, teatro di sanguinose battaglie e località dove il regista viveva (raiplay.it/programmi/tornerannoiprati).

Andrea Frambrosi

canale 17

www.bergamotv.it

L'informazione dei bergamaschi

Tutti i giorni
alle ore 12.00, 13.30, 19.30 e 23.00

Una redazione al servizio della città e della provincia, con collegamenti in diretta là dove i fatti diventano notizie. Bergamo Notizie è l'appuntamento-principe dell'informazione televisiva locale: il mondo bergamasco, per i bergamaschi.

BONUS CASA

Domani sera alle ore 22.00
Sabato alle ore 18.00

Le spese ammesse alla detrazione del superbonus 110% devono fare i conti con i prezzi dei materiali utilizzati: costi troppo alti rischiano di sfiorare i tetti e di far pagare la parte eccedente. Conduce **Simone Casiraghi**

grazie al contributo di